

PIANO DI FORMAZIONE DELLA RETE
AMBITO 10 CALABRIA



ESSERE INSEGNANTI, PER
DIVENIRE..... MAESTRI

AUTORITÀ E AUTONOMIA,
RIGORE E GRAZIA

PREMESSO CHE

- L'art 1, comma 124, della Legge 107/2015 statuisce che “Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo e' obbligatoria, permanente e strutturale...”

In tale prospettiva la precitata disposizione normativa sancisce :

- l'Obbligatorietà della formazione in servizio
 - la Definizione e finanziamento di un Piano per la Formazione dei docenti stabilito a livello nazionale
 - l' Inserimento nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di ciascuna scuola di un Piano di Formazione attraverso il quale si esplicitino i bisogni e le azioni formative
 - la Carta elettronica del docente per la formazione
 - l' Individuazione di buone pratiche per la valorizzazione della professionalità docente
- L'Art 1 comma 181 lettera b della medesima Legge sancisce, altresì, l'introduzione di un sistema unitario e coordinato che comprenda sia la formazione iniziale dei docenti sia le procedure per l'accesso alla professione...”

In tale prospettiva, Il Piano per la Formazione dei docenti

- Rappresenta il quadro di riferimento “rinnovato” per la formazione e lo sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola.
- Indirizza la progettualità delle scuole e dei docenti per rendere coerenti e sistematici gli interventi formativi.
- Consente di passare da interventi formativi frammentari ad un vero e proprio sistema.
- Mette in relazione i diversi piani dell'azione formativa collegando gli obiettivi del piano nazionale con i piani formativi delle scuole e lo sviluppo professionale del docente.

IL PIANO DI FORMAZIONE DEFINITO A LIVELLO NAZIONALE:

- fissa le priorità formative del paese
- si collega e ispira i Piani di Formazione delle scuole organizzate in rete.
- fissa, per come di seguito le macro aree della formazione del personale scolastico che rappresentano l'intelaiatura entro la quale le scuole o le reti di scuole, coinvolgendo i propri docenti, potranno individuare percorsi formativi specifici e adatti alle esigenze degli insegnanti e degli studenti.

Le aree e/o priorità della formazione **2016/2019** si possono incardinare in un sistema che si basa sul raggiungimento di tre competenze essenziali per il buon funzionamento della scuola:

COMPETENZE	FORMAZIONE
COMPETENZE DI SISTEMA	Autonomia didattica e organizzativa Valutazione e miglioramento Didattica per competenze e innovazione metodologica
COMPETENZE PER IL 21mo SECOLO	Lingue straniere Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Scuola e lavoro
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Inclusione e disabilità Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

DAL PIANO DI FORMAZIONE DELLE SINGOLE SCUOLE AL PIANO DI FORMAZIONE DELLA RETE DI AMBITO:

FASI OPERATIVE:

- 1. Analisi dei Piani di Formazione delle Scuole della Rete di Ambito ed individuazione:**
 - a) delle priorità e degli obiettivi strategici;
 - b) degli obiettivi formativi;
 - c) dei risultati attesi
 - d) della Corrispondenza con le Aree e Competenze del Piano Nazionale di Formazione
 - e) delle iniziative autonome delle scuole
 - f) Della qualità dei percorsi formativi proposti

- 2. Scelta delle Unità Formative da inserire nel PIANO DI AMBITO tenendo conto di:**
 - a) Piani di formazione delle scuole della rete;
 - b) Piano Nazionale di Formazione;
 - c) Iniziative in relazione a progetti nazionali (PNSD)

I PIANI DI FORMAZIONE DELLE SCUOLE DELLA RETE DI AMBITO

SETTORI DI INTERVENTO INDICATI NEL PIANO NAZIONALE	AMBITI DI INTERVENTO INDICATI DALLE SCUOLE IN CORRISPONDENZA AI SETTORI STRATEGICI DI INTERVENTO INDICATI NEL PIANO NAZIONALE	SCUOLE DELLA RETE
Autonomia didattica e organizzativa		
Valutazione e miglioramento	Conoscere il sistema nazionale di valutazione (autovalutazione e miglioramento)	IIS " La Cava"-Bovalino
	Valutazione e miglioramento	Liceo Scientifico "Zaleuco
	Indicazioni Nazionali: - Valutazione e Curricolo, Certificazioni per competenze - Corso per docenti neoassunti	IC " De Amicis-Maresca"
	Autovalutazione e Miglioramento	IC San Luca-Bovalino
	Valutazione degli apprendimenti: - l'utilizzazione delle prove obiettive nella misurazione degli apprendimenti e delle competenze; - le rubriche di valutazione; - come utilizzare le rilevazioni INVALSI - SNV per migliorare gli apprendimenti	IC "Pascoli-Alvaro"
	La valutazione Scolastica	IC Bovalino
	Consolidamento delle conoscenze/competenze nel campo della valutazione	IIS Marconi- Siderno
	La Valutazione Scolastica-Scuole della Rete: IC Bovalino-IC M. Macrì- Bianco	IC M. Macrì- Bianco

SETTORI DI INTERVENTO INDICATI NEL PIANO NAZIONALE	AMBITI DI INTERVENTO INDICATI DALLE SCUOLE IN CORRISPONDENZA AI SETTORI STRATEGICI DI INTERVENTO INDICATI NEL PIANO NAZIONALE	SCUOLE DELLA RETE
Didattica per competenze e innovazione metodologica	Programmazione e Valutazione per competenze. Rafforzare le competenze epistemologiche e metodologico-didattiche, facendo ricorso alle nuove tecnologie digitali, relative all'insegnamento delle diverse discipline	IIS " La Cava"-Bovalino
	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Liceo Scientifico "Zaleuco"
	Metodologie Innovative e Laboratoriali per l'apprendimento di Matematica e Italiano	IC " De Amicis-Maresca"-Locri
	Collaborazione, Condivisione e Metodologie didattiche Innovative	IPSIA-Siderno
	<p>Approfondimento di tematiche disciplinari</p> <p>Programmazione e Valutazione per competenze, approcci didattici innovativi, didattica laboratoriale...</p> <p>Approfondimento di tematiche trasversali: metodo di studio, motivazione scolastica e didattiche alternative</p>	IC San Luca-Bovalino
	<p>Innovazione didattica – lingua italiana</p> <p>Metodologie didattiche innovative - matematica</p>	IIS"Oliveti-Panetta"-Locri

SETTORI DI INTERVENTO INDICATI NEL PIANO NAZIONALE	AMBITI DI INTERVENTO INDICATI DALLE SCUOLE IN CORRISPONDENZA AI SETTORI STRATEGICI DI INTERVENTO INDICATI NEL PIANO NAZIONALE	SCUOLE DELLA RETE
Didattica per competenze e innovazione metodologica	<p>Competenze Digitali e per l'Innovazione Didattica e Metodologica</p> <p>Competenze Didattico-Progettuali-Relazionali per favorire il potenziamento delle Competenze di base, con particolare riferimento alla lettura ed alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti ed a quelle matematiche</p>	IIS Marconi- Siderno
	Uso delle Nuove Tecnologie nella Didattica	IC Terrana-Ardore
	Competenze Chiave di Cittadinanza	IC Terrana-Ardore
	Nuove Indicazioni Nazionali e competenze Chiave di cittadinanza in rete con altre scuole	IC Terrana-Ardore
	<p>Insegnare ed educare con le emozioni</p> <p>Drammatizzazione</p> <p>Capacità Relazionali</p>	IC Terrana-Ardore

SETTORI DI INTERVENTO INDICATI NEL PIANO NAZIONALE	AMBITI DI INTERVENTO INDICATI DALLE SCUOLE IN CORRISPONDENZA AI SETTORI STRATEGICI DI INTERVENTO INDICATI NEL PIANO NAZIONALE	SCUOLE DELLA RETE
Didattica per competenze e innovazione metodologica	<p>Didattica delle Competenze</p> <p>Valutazione per competenze: monitoraggio e valutazione degli esiti formativi</p> <p>Didattica Laboratoriale per gruppi di recupero e/o potenziamento</p>	IC " Bello-Pedullà-Agnana"
	<p>Progettazione per Competenze: il laboratorio di matematica</p> <p>Le competenze che includono, Orientano, ma non disperdono</p> <p>Organizzare una situazione di apprendimento</p> <p>Valutazione per competenze</p>	IC " Coluccio-Filocamo"
	<p>La Progettazione per competenze nella scuola del primo ciclo</p>	IC Marina di Gioiosa Jionica-Mammola-Grotteria
	<p>Metodologie Innovative:</p> <p>La competenza: collaborare e partecipare attraverso l'apprendimento cooperativo informale;</p> <p>La FLIPPED CLASS ROOM: capovolgimento del tradizionale schema di insegnamento/apprendimento;</p> <p>L'ambiente di apprendimento</p>	IC "Pascoli-Alvaro"
	<p>Funzione transdisciplinare o metadisciplinare della filosofia e delle scienze umane come "metacritica" della scienza: Rafforzare le competenze filosofiche, psicopedagogiche e metodologiche</p>	Liceo" Mazzini"-Locri

SETTORI DI INTERVENTO INDICATI NEL PIANO NAZIONALE	AMBITI DI INTERVENTO INDICATI DALLE SCUOLE IN CORRISPONDENZA AI SETTORI STRATEGICI DI INTERVENTO INDICATI NEL PIANO NAZIONALE	SCUOLE DELLA RETE
Didattica per competenze e innovazione metodologica	La Progettazione per competenze nella scuola del primo ciclo	IC di Gioiosa Jonica-Grotteria
	Programmazione e Valutazione per Competenze,Approcci didattici Innovativi, Didattica Laboratoriale Approfondimento di tematiche Disciplinari	IC M. Macrì- Bianco
Lingue straniere	Lingue straniere	Liceo Scientifico "Zaleuco"
	Sviluppare competenze linguistiche tali da gestire lezioni veicolate in lingua straniera. Progettare e condividere materiali per utilizzo metodologia CLIL	Liceo " Mazzini"-Locri
	Competenze Linguistiche	IIS Marconi- Siderno
	E-Twinning	IC Terrana-Ardore
Competenze Digitali e Nuovi Ambienti per l'Apprendimento	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Liceo Scientifico "Zaleuco
	Competenze digitali e ambienti innovativi per l'apprendimento	IIS "La Cava"- Bovalino

SETTORI DI INTERVENTO INDICATI NEL PIANO NAZIONALE	AMBITI DI INTERVENTO INDICATI DALLE SCUOLE IN CORRISPONDENZA AI SETTORI STRATEGICI DI INTERVENTO INDICATI NEL PIANO NAZIONALE	SCUOLE DELLA RETE
Competenze Digitali e Nuovi Ambienti per l'Apprendimento	<p>La Gestione delle Piattaforme telematiche nei progetti finanziati con i fondi comunitari</p> <p>La Gestione del sito GOV.IT</p> <p>La creazione di e-book multimediali e interattivi</p> <p>Competenze digitali e Nuovi ambienti per l'apprendimento</p>	IPSIA-Siderno
	Competenze Digitali: pieno utilizzo delle Lim, impiego del registro elettronico e di altri eventuali software per la Gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento	IC San Luca
	Innovazione Digitale nella Didattica: utilizzo Lim e piattaforme digitali	IC " Bello-Pedullà-Agnana"
	Acquisire competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica	Liceo " Mazzini"-Locri
	Scuola e lavoro	Scuola e lavoro
Alternanza Scuola-Lavoro		IPSIA-Siderno
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Integrazione, competenze di cittadinanza	Liceo Scientifico "Zaleuco
	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	IPSIA-Siderno

SETTORI DI INTERVENTO INDICATI NEL PIANO NAZIONALE	AMBITI DI INTERVENTO INDICATI DALLE SCUOLE IN CORRISPONDENZA AI SETTORI STRATEGICI DI INTERVENTO INDICATI NEL PIANO NAZIONALE	SCUOLE DELLA RETE
Inclusione e disabilità	Didattica Inclusiva per le Disabilità	IC " De Amicis-Maresca
	Sviluppo di competenze relative agli interventi didattici rivolti agli alunni con disturbi specifici di apprendimento(DSA) e con bisogni educativi speciali	IC San Luca-Bovalino
	Didattica Inclusiva	IC " Bello-Pedullà-Agnana"
	Inclusione e Disabilità	IC Bovalino
	Inclusione e Disabilità	IC gioiosa j - grotteria
	Inclusione, Disabilità, integrazione,competenze di cittadinanza Globale	IIS Marconi- Siderno
	Corso di formazione su BES e DSA	IC Terrana-Ardore
	Inclusione e Disabilità: Scuole della Rete: M. Macri- Bianco ed altre Istituzioni Scolastiche	IC M. Macri- Bianco
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	Prevenzione del disagio giovanile	Liceo Scientifico "Zaleuco
	Bullismo e cyberbullismo	IC " De Amicis-Maresca
	Potenziamento dell'Orientamento e Contrasto alla Dispersione Scolastica	IC " Coluccio-Filocamo"
		IC Monasterace – Riace IC Stilo

SETTORI DI INTERVENTO INDICATI NEL PIANO NAZIONALE	AMBITI DI INTERVENTO INDICATI DALLE SCUOLE IN CORRISPONDENZA AI SETTORI STRATEGICI DI INTERVENTO INDICATI NEL PIANO NAZIONALE	SCUOLE DELLA RETE
La Sicurezza nei luoghi di lavoro	Sicurezza sui luoghi di lavoro	Liceo "Mazzini"-Locri IC Bovalino IC " De Amicis-Maresca IC " Bello-Pedullà-Agnana" IC San Luca IIS "La Cava"- Bovalino IC MARINA DI GIOISA J – MAMMOLA IPSIA SIDERNO IC M.Macri- Bianco
Dematerializzazione e conservazione dei documenti		IIS"Oliveti-Panetta"-Locri

IL PIANO DI FORMAZIONE DELLA RETE DI AMBITO

OBIETTIVO GENERALE DEL PIANO :

INTEGRAZIONE DELLE DIVERSE AZIONI FORMATIVE PER RENDERLE COERENTI E CONTINUE E REALIZZARE ECONOMIE DI SCALA.

A tal fine il Piano d'Ambito:

- Crea sinergie tra le istituzioni scolastiche;
- Permette una pianificazione strategica dei percorsi formativi;
- Individua gli obiettivi della formazione;
- Impegna le risorse
- Garantisce la qualità della formazione
- Valuta l'efficacia delle azioni formative

SETTORI DI INTERVENTO:

1) DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

OBIETTIVI:

1. Saper progettare un curriculum per competenze, in un'ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari;
2. Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze";
3. Fornire ai docenti un quadro teorico significativo attraverso la presentazione di esempi e modelli efficaci, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curriculari e situazioni di realtà;
4. Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative;
5. Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze;
6. Promuovere la connessione tra progettazione dei curricula, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti;
7. Utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita;
8. Promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari

**ARTICOLAZIONE DELLE AZIONI FORMATIVE
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

PERIODO-DURATA	PERCORSI FORMATIVI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	TARGET	SEDE
MARZO/MAGGIO 2017 40 ORE	Il concetto di competenza secondo la letteratura scientifica aggiornata di riferimento	n. 7 docenti per ogni Istituzione Scolastica della rete	Docenti Referenti dei dipartimenti/ambiti disciplinari di primo e secondo ciclo.	IIS LA CAVA Raggruppamento Scuole n.1*
	Didattica per competenze: quadro teorico, modelli innovativi di insegnamento			MARCONI-Siderno Raggruppamento Scuole n.2*
	Introduzione alla programmazione “a ritroso” e alla progettazione dei curricula verticali per competenze.			
	Valutazione e certificazione degli apprendimenti : La valutazione delle competenze attraverso i compiti di realtà.			

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

PERIODO-DURATA	PERCORSI FORMATIVI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	TARGET	SEDE
MARZO/GIUGNO 2017 25 ORE	Le principali metodologie educativo-didattiche innovative valide ed efficaci per promuovere l'apprendimento degli alunni.	Tutti i Docenti della Rete		Presidi Formativi n. 7*
	Didattica della classe rovesciata:			
Metodologia Formativa: BLENDED	La FLIPPED CLASS ROOM: capovolgimento del tradizionale schema di insegnamento/apprendimento;La valutazione nella Flipped-Class			
	Didattica attiva: Il project-based learning; Il cooperative learning; Il problem solving Il peer teaching e peer tutoring ecc ...			

RAGGRUPPAMENTO N. 1: IC San Luca-Bovalino, IC Ardore-Benestare, IC Gerace, IC Platì, IC Bianco, IC Bovalino, IC Locri, IIS La Cava, IIS Oliveti-Panetta, Liceo Mazzini, Liceo Zaleuco, I.P.S.A.R Locri.

*** RAGGRUPPAMENTO N. 2:** IC Marina di Gioiosa ionica, IC " Falcone e Borsellino", IC Monasterace-Riace, IC Gioiosa Ionica-Grotteria, IC " Bello Pedullà-Agnana", IC Pascoli-Alvaro", IC Stilo-Bivongi, IIS Marconi-Siderno, IPSIA-Siderno, ic roccella j , liceo scientifico roccella, liceo scientifico gioiosa.

***2-PRESIDI:**

ISTITUTI SCOLASTICI	N.DOCENTI	PRESIDIO N. TOTALE
IIS LA CAVA	67	N.1 IIS LA CAVA TOTALE 333
IC SAN LUCA-BOVALINO	67	
IC BOVALINO	120	
IC BIANCO	79	
IC ARDORE	136	N.2 IIS LA CAVA TOTALE 264
IC GERACE	70	
IC PLATI'	58	
LICEO ZALEUCO	65	N.3 LICEO ZALEUCO TOTALE 323
IC MARESCA	163	
IIS OLIVETI PANETTA	95	
LICEO MAZZINI	82	N.4 LICEO MAZZINI TOTALE 295
IC MARINA DI GIOIOSA	138	N.5 IIS MARCONI TOTALE 417
IIS MARCONI	77	
IPSIA SIDERNO	91	
IC PEDULLA' AGNANA	111	
LICEO MAZZONE	49	N.6 LICEO MAZZONE TOTALE 301
IC GIOIOSA JONICA	170	
IC ROCCELLA	92	
IC MONASTERACE	95	N.7 IIS MARCONI TOTALE 349
IC CAULONIA	72	
IC STILO-BIVONGI	52	
IIS ZANOTTI BIANCO	103	

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PERIODO-DURATA	PERCORSI FORMATIVI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	TARGET	SEDE
FEBBRAIO/GIUGNO 2018 30 ORE	<p>Il concetto di competenza secondo la letteratura scientifica aggiornata di riferimento e degli orientamenti operativi e progettuali che saranno forniti dal comitato scientifico nazionale operante, a livello nazionale, per il primo ciclo (D.M. n. 537 del 1/08/2017);</p> <p>Didattica per competenze: quadro teorico, modelli innovativi di insegnamento</p> <p>Introduzione alla programmazione “a ritroso” e alla progettazione dei curricula verticali per competenze.</p> <p>Valutazione e certificazione degli apprendimenti : La valutazione delle competenze attraverso i compiti di realtà.</p>	Docenti Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado: Massimo 20 docenti per ogni Istituto Comprensivo		IC Maresca-Locri
				<p>IC Marina di Gioiosa Ionica</p> <p>Altre Sedi Verranno definite successivamente</p>

PERIODO-DURATA	PERCORSI FORMATIVI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	TARGET	SEDE
FEBBRAIO/GIUGNO 2018 30 ORE	rafforzamento della formazione linguistica per i docenti della scuola primaria	Docenti Specializzati per l'insegnamento della lingua inglese nella Scuola Primaria	Docenti Scuola Primaria	IC MARESCA LOCRI

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PERIODO-DURATA	PERCORSI FORMATIVI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	TARGET	SEDE
SETTEMBRE 2018 N. 25 ORE Soltanto in presenza di copertura finanziaria Metodologia Formativa: In Presenza	Competenze epistemologiche e metodologico-didattiche innovative per l'insegnamento della matematica.	Tutti i docenti di matematica	Docenti di matematica delle Scuole Secondarie del secondo ciclo di istruzione	IIS LA CAVA
	Progettazione e organizzazione di situazioni di apprendimento prestando attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari.			
	Costituzione di laboratori territoriali di ricerca didattica, formazione e sperimentazione di nuove metodologie per l'insegnamento della matematica			

PERIODO-DURATA	PERCORSI FORMATIVI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	TARGET	SEDE
SETTEMBRE 2018 N. 25 ORE Soltanto in presenza di copertura finanziaria Metodologia Formativa: In Presenza	Competenze epistemologiche e metodologico-didattiche innovative per l'insegnamento dell'Italiano.	Tutti i docenti di Italiano delle Scuole della rete	Docenti di Italiano delle Scuole Secondarie del primo e del secondo ciclo di istruzione	IIS LA CAVA
	Progettazione e organizzazione di situazioni di apprendimento prestando attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari.			
	Costituzione di laboratori territoriali di ricerca didattica, formazione e sperimentazione di nuove metodologie per l'insegnamento dell'Italiano	Tutti i docenti di Italiano delle Scuole della rete	Docenti di Italiano delle Scuole dell'Infanzia e Primarie	

MARZO/APRILE 2019 N. 30 ORE	Competenze epistemologiche e metodologico-didattiche innovative per l'insegnamento delle Scienze .	Tutti i docenti di Scienze delle Scuole della rete	Docenti di Scienze delle scuole secondarie del primo e del secondo ciclo di istruzione	MAZZINI locri
	Progettazione e organizzazione di situazioni di apprendimento prestando attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari.			
	Costituzione di laboratori territoriali di ricerca didattica, formazione e sperimentazione di nuove metodologie per l'insegnamento delle Scienze	Tutti i Docenti di ambito scientifico delle scuole della rete	Docenti di ambito scientifico delle scuole dell'infanzia e primarie	IC BELLO – PEDULLA siderno

2) AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

OBIETTIVI:

- Rafforzare la capacità di ogni scuola di utilizzare risorse umane, risorse didattiche, risorse finanziarie per migliorare la qualità della didattica e gli apprendimenti degli allievi;
- Sensibilizzare i docenti ed il personale della scuola verso l'utilizzo delle opportunità offerte dalla piena attuazione dell'autonomia (organico potenziato, piano triennale, flessibilità organizzativa, figure di coordinamento, fondi di incentivazione, formazione di istituto);
- Sperimentare ed implementare modelli organizzativi e di gestione degli spazi innovativi anche finalizzati a nuove modalità di lavoro d'equipe (aule laboratorio, spazi alternativi all'aula, diversi moduli orari, diversa scomposizione del gruppo classe, ecc).
- Arricchire l'offerta formativa di progetti correlati con gli apprendimenti disciplinari e le competenze cross-curricolari;
- Sostenere lo sviluppo di una cultura dell'autonomia tra gli operatori scolastici e nella comunità sociale, per favorire le azioni di rete, i partenariati, la progettazione partecipata, la governance territoriale dell'offerta formativa;

**ARTICOLAZIONE DELLE AZIONI FORMATIVE
ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

TARGET	PERCORSI FORMATIVI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	PERIODO DURATA	SEDE
Figure di Staff dei Dirigenti	Flessibilità organizzativa e didattica modulare; Progettazione partecipata degli ambienti di apprendimento; Gestione e valorizzazione della quota dell'autonomia del curricolo d'Istituto; Utilizzo efficace dell'organico dell'autonomia.	N. 5 Docenti per Ogni Istituzione Scolastica della Rete	Settembre 2017/Giugno 2018 N. ORE 10	IIS LA CAVA

3)VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

OBIETTIVI:

- Rafforzare la capacità di ogni scuola di analizzare i dati valutativi di sistema, mettere a punto i piani di miglioramento e controllare gli esiti;
- Promuovere confronto e supporto reciproco fra le scuole della rete sui temi della valutazione;
- Costruire strumenti e criteri di analisi della qualità dell'insegnamento, come pratica formativa per elevare standard didattici;
- Abilitare gruppi di docenti della rete nella costruzione di repertori di prove di verifica, prove strutturate, compiti di realtà, e nella trattazione dei dati, consolidando il lavoro collaborativo per migliorare i processi di apprendimento degli allievi;
- Sviluppare sistemi e strumenti di controllo di gestione, per monitorare i processi organizzativi e didattici

**ARTICOLAZIONE DELLE AZIONI FORMATIVE
ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

TARGET	PERCORSI FORMATIVI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	PERIODO	SEDE
DOCENTI N. ORE 30 Metodologia Formativa: BLENDED	Le metodologie e gli strumenti di valutazione degli apprendimenti: -l'utilizzazione delle prove obiettive nella misurazione degli apprendimenti e delle competenze; -le rubriche di valutazione; -come utilizzare le rilevazioni INVALSI-SNV per migliorare gli apprendimenti I Nuovi Esami di Stato Dal RAV al Piano di	TUTTI I DELLA SCUOLA SECONDARIA DELLA RETE	Febbraio/Giugno 2018	Verranno definiti successivamente

	Miglioramento: Autovalutazione, valutazione esterna, miglioramento e rendicontazione pubblica degli esiti.			
--	---	--	--	--

3) COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

OBIETTIVI:

- Educare al rispetto dell'altro, al riconoscimento dei valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza;
- Progettare interventi per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola;
- Porre in essere strategie metodologie efficaci per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- Saper "leggere" le situazioni di disagio, attuare interventi efficaci di relazione interpersonale, di dinamiche di relazione della classe e differenziare gli interventi didattici;
- Rafforzare il ruolo del docente, individualmente e in gruppo, quale guida e accompagnatore nei momenti di difficoltà, di scelta e di decisione dello studente;
- Sostenere l'incontro tra didattica formale e metodologie di insegnamento informali, anche attraverso modelli di peer-education.

ARTICOLAZIONE DELLE AZIONI FORMATIVE ANNO SCOLASTICO 2017/2018

TARGET	PERCORSI FORMATIVI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	PERIODO DURATA	SEDE
Docenti N. ORE 30 Metodologia Formativa: BLENDED	<p>insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione, anche in connessione con le iniziative promosse dall'apposito Osservatorio nazionale contro la dispersione e relative linee progettuali e finanziarie</p> <p>Conoscere tecniche e metodi per promuovere il benessere personale dello studente, la sua motivazione allo studio e la costruzione di positive dinamiche di relazione.</p> <p>Adeguare la mediazione didattica in modo coerente ai bisogni di apprendimento degli studenti.</p> <p>Rafforzare le conoscenze e le</p>	TUTTI I DOCENTI DELLA RETE	Febbraio/Giugno 2018	Verranno definiti successivamente

	competenze psicopedagogiche dei docenti. Migliorare le relazioni, la partecipazione attiva ed il Confronto.			
--	--	--	--	--

4) INCLUSIONE SCOLASTICA

OBIETTIVI:

- Rafforzare la capacità di ogni scuola di realizzare elevati standard di qualità nell'inclusione, anche attraverso la formazione di figure di referenti, coordinatori, tutor dell'inclusione e la definizione di indicatori di qualità, l'analisi dei dati, la verifica di impatto, gli esiti a distanza;
- Promuovere e favorire la relazione con le famiglie e le associazioni valorizzando la condivisione di obiettivi e le modalità di lettura e di risposta dei bisogni;
- Promuovere metodologie e didattiche inclusive;
- Garantire percorsi formativi specifici per tutti gli insegnanti specializzati di sostegno, anche per approfondire conoscenze specifiche in relazione alle singole disabilità;
- Promuovere la ricerca sulle didattiche inclusive, anche di carattere disciplinare e nelle sue connessioni interdisciplinari, per produrre risorse didattiche per gli insegnanti, in collaborazione con università, centri di ricerca e associazioni;

ARTICOLAZIONE DELLE AZIONI FORMATIVE ANNO SCOLASTICO 2017/2018

TARGET	PERCORSI FORMATIVI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	PERIODO DURATA	SEDE
Docenti N. ORE 25 Metodologia Formativa: In presenza	L'inclusione Scolastica degli alunni in difficoltà: Parte Generale: Certificazione, diagnosi funzionale, profilo dinamico funzionale nella prospettiva della loro evoluzione Il PEI e la progettazione didattica : Conoscere tecniche e metodi per promuovere il benessere personale dello studente, la sua motivazione allo studio e la costruzione di positive dinamiche di relazione.	TUTTI I DOCENTI DI SOSTEGNO DELLA RETE IVI COMPRESI DOCENTI A TEMPO DETERMINATO NON SPECIALIZZATI ASSEGNATI SU POSTI DI SOSTEGNO.	Febbraio/Giugno 2018	PRESIDI: NUMERO UNO

	<p>Adeguare la mediazione didattica in modo coerente ai bisogni di apprendimento degli studenti.</p> <p>Rafforzare le conoscenze e le competenze psicopedagogiche dei docenti.</p> <p>Migliorare le relazioni, la partecipazione attiva ed il Confronto.</p>	<p>Gruppi docenti distinti per ordini di scuola (massimo 40 per ogni gruppo)</p> <p>1° Gruppo: Docenti Scuola dell'Infanzia e Primaria;</p> <p>2° Gruppo: Docenti Scuola Secondaria di primo grado;</p> <p>3° Gruppo: Docenti Scuola Secondaria di secondo grado</p>		
--	--	---	--	--

6) LABORATORI DIDATTICI NELLA SCUOLA DELLA INFANZIA :

OBIETTIVI:

- 1. Acquisire conoscenze di base riguardanti l'apprendimento nei diversi campi di esperienza.
- 2. acquisire e sperimentare nuovi strumenti e metodologie didattiche.
- 3. Progettare e condurre attività che promuovano l'apprendimento nei diversi campi di esperienza.

ARTICOLAZIONE DELLE AZIONI FORMATIVE ANNO SCOLASTICO 2017/2018

TARGET	PERCORSI FORMATIVI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	PERIODO DURATA	SEDE
<p>Docenti</p> <p>N. ORE 25</p> <p>Metodologia Formativa: BLENDED</p>	<p>Il gioco simbolico e il gioco cognitivo;</p> <p>I Suoni e il movimento con la musica;</p> <p>Immagini e colori</p> <p>La scatola delle emozioni</p>	<p>TUTTI I DOCENTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA DELLA RETE</p>	<p>Giugno 2018</p>	<p>RETE DI SCOPO: SCUOLA CAPOFILA: IC MARESCA-LOCRI</p>

7) LABORATORI DIDATTICI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA DELLA INFANZIA:

- **OBIETTIVI:**
- .Progettare situazioni didattiche in forma di laboratorio per favorire nei bambini l'operatività, il coinvolgimento, la curiosità, il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

- 2. Finalizzare la scelta di metodologie e strumenti di didattica attiva allo sviluppo delle competenze enunciate all'interno dei campi di esperienza.
- 3. Programmare e progettare : curricolo e Unità di Apprendimento.

ARTICOLAZIONE DELLE AZIONI FORMATIVE

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

TARGET	PERCORSI FORMATIVI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	PERIODO DURATA	SEDE
Docenti N. ORE 25 Metodologia Formativa: In presenza	i campi di esperienza: Il sé e l'altro; Il corpo ed il movimento; Immagini, suoni, colori: I discorsi e le parole La conoscenza del mondo	TUTTI I DOCENTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA DELLA RETE	Giugno 2018	RETE DI SCOPO: SCUOLA CAPOFILA: IC MARESCA- LOCRI

SCelta DELLE METODOLOGIE FORMATIVE:

Formazione in presenza, on line, sperimentazione didattica documentata, ricerca/azione, lavoro in rete, approfondimento personale o collegiale;

Lezioni frontali ed attività per gruppi di lavoro, abbinate ad attività di ricerca-azione sul campo;

Lezioni frontali con Docenti Esperti ,abbinate ad attività di laboratorio e gruppi di lavoro;

Mista (in presenza e a distanza).

Modello standard per attività formative di ricerca-azione:

Fase1:

Confronto della propria prassi didattica con le proposte presentate

Fase2:

Individuazione di una o più attività da sperimentare in classe;

Fase3:

Sperimentazione in classe delle attività scelte;

Osservazione dei cambiamenti prodotti sugli allievi e su se stesso;

Confronto con i propri colleghi

Fase4:

Analisi con i colleghi e con l'esperto dei risultati della sperimentazione;

Effettuazione di un'autovalutazione delle competenze professionali apprese;

Ipotesi di prosecuzione del lavoro con gli studenti.

INDICATORI DI MONITORAGGIO/VALUTAZIONE DELL'AZIONE FORMATIVA:

- Rilevazione aspettative in ingresso;
- Osservazioni, Livelli di frequenza, Clima d'aula, Partecipazione attiva;
- Livelli di gradimento finale ed autovalutazione degli apprendimenti;
- Risultati attesi;
- Prove di valutazione degli apprendimenti dei corsisti

Ai fini dell'attuazione del monitoraggio e valutazione dei percorsi di formazione realizzati, potranno essere utilizzati i seguenti strumenti:

Strumento n. 1 - Questionario di ingresso per la valutazione delle aspettative

Il questionario dovrà essere compilato dai partecipanti all'avvio delle attività formative. La valutazione delle aspettative permette di conseguire risultati importanti, sia dal punto di vista dell'efficacia formativa che dal punto di vista della valutazione. Essa, infatti, consente di acquisire informazioni relative alla percezione delle persone nei confronti del percorso formativo in modo che sia possibile ridefinire in parte l'assetto delle modalità di apprendimento, chiarendo eventuali dubbi e fraintendimenti, e tarando l'intervento in linea con le aspettative e gli interessi professionali delle persone. Inoltre fornisce un parametro di riferimento rispetto al quale può essere elaborato il confronto con i risultati forniti dalle classiche forme di valutazione finale del gradimento

Strumento n. 2 - Tableau de bord sul gradimento

Il tableau de bord costituisce uno strumento strutturato per il monitoraggio e la valutazione di diversi aspetti del lavoro d'aula. Il Tableau consente, attraverso la registrazione delle osservazioni, del tutor o del docente, una valutazione indiretta sia degli aspetti legati all'apprendimento dei contenuti proposti che della valutazione delle espressioni di gradimento dei partecipanti rispetto al percorso formativo (quali ad es. il clima d'aula, il livello di partecipazione ed i contributi dei partecipanti, il tipo di relazioni manifestate all'interno del gruppo d'aula, ecc.). Tale strumento facilita l'acquisizione delle informazioni relative all'andamento del percorso ed in particolare all'evoluzione della percezione delle persone nei diversi momenti d'aula e quindi di intraprendere eventuali azioni correttive, sia nel percorso in essere che in eventuali successive riedizioni.

Strumento n.3 - Questionario modulare per la valutazione finale di gradimento

Si tratta di uno strumento di rilevazione del gradimento che deve essere compilato al termine delle attività d'aula. Il questionario consente di rilevare la percezione a caldo relativa alla soddisfazione delle persone nei confronti del percorso a cui hanno partecipato. L'utilizzo del questionario finale, orientato alla valutazione del gradimento da parte dei destinatari, richiede che sia dedicato un tempo adeguato alla sua presentazione ed illustrazione. La valutazione del gradimento espressa dai partecipanti consente, da un lato, di acquisire informazioni relative alla soddisfazione delle persone nei confronti del percorso che costituiscono una condizione necessaria (anche se non sufficiente) rispetto all'attivazione di processi di apprendimento e dall'altro di fornire un parametro di riferimento rispetto al quale può essere elaborato il confronto con gli esiti del tableau de bord e dei questionari di ingresso.

Strumento n.4 - Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti dovrà essere coerentemente strutturata in funzione delle competenze che il corso di formazione si prefigge di far maturare ai corsisti. Le prove di valutazione possono fare riferimento a due tipologie:

- prova teorica: test a risposta multipla, questionari di apprendimento, ecc...
- prove tecnico-pratica: simulazioni, role playing, ecc...

MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL PIANO:

Costituire una rete di formazione tra scuole che attivi modalità di ricerca-azione, ponendo in costante relazione le esperienze formative con le azioni didattiche svolte in classe e la successiva riflessione attivata su di esse;

Garantire l'acquisto di servizi di consulenza e di assistenza offerti da esperti o da team esterni alla scuola anche attraverso la stipula di apposite convenzioni con UNIVERSITA', Istituzioni, Enti, Associazioni e Agenzie accreditate.

COMPITI DEL GRUPPO DI COORDINAMENTO:

Ai fini della concreta realizzazione del Piano di Formazione, il **GRUPPO DI COORDINAMENTO della Rete dell'Ambito n. 10 Calabria**, individuato nella Seduta della Conferenza di Servizio del 13/10/2016, assolverà i seguenti compiti:

- **Scansione** dettagliata di ogni singolo percorso formativo, con indicazione delle giornate di svolgimento e relativi orari, delle tematiche giornaliere, delle modalità organizzative (online-blended, in presenza ecc.), dell'impegno finanziario;
- **Coordinamento Scientifico**, di produzione e validazione dei materiali, di monitoraggio e valutazione di ogni singolo intervento formativo.

GRUPPO TECNICO-DIDATTICO

Il Gruppo tecnico-didattico, previsto dall'art 4 del Regolamento di funzionamento della Rete, per la realizzazione del Piano di Formazione del Personale Docente della Rete è formato da quattro docenti: due docenti del primo ciclo di istruzione e due docenti del secondo ciclo, uno dei quali appartenente alla Scuola Capofila.

I precitati docenti verranno designati dalle tre Istituzioni Scolastiche individuate dalla Conferenza dei Dirigenti Scolastici della Rete di Ambito e comunicati alla Scuola Capofila.

Il Gruppo di cui trattasi si riunisce periodicamente in base alle necessità di sviluppo del Piano di Formazione della Rete, al fine di:

- Proporre** innovazioni o adeguamenti alla progettazione;
- Valutare** l'impatto delle iniziative formative sulla didattica e l'organizzazione scolastica;
- Predisporre** gli strumenti per il monitoraggio e la verifica dell'efficacia degli interventi;
- Fornire** supporto organizzativo alla realizzazione dei diversi interventi formativi.

NOTE CONCLUSIVE:

Il monte ore previsto per ogni singolo percorso formativo ed il numero dei percorsi da realizzarsi potranno subire variazioni in ragione della compatibilità finanziaria.

Il presente Piano verrà di norma valutato dalla Conferenza dei Dirigenti Scolastici della Rete al termine di ogni Anno Scolastico ed allo stesso, per una maggiore efficacia, potranno essere apportate modifiche e integrazioni.

IL PRESENTE PIANO E' STATO INTEGRATO E MODIFICATO DALLA CONFERENZA DEI DIRIGENTI SCOLASTICI DELLA RETE DELL'AMBITO N.10 CALABRIA NELLA SEDUTA DEL 11/01/2018